



Bari lì, data del protocollo

Espropri e Sanatorie – PEGIN  
 Direzione Industriale - Ingegneria  
 (Delega AIP n.111 del 30-12-2025)

**URGESI LUCIA****Avviso Pubblico**

Albo Comunale e Sito web Regione

e per conoscenza

**Inviata solo con PEC****Autorità Idrica Pugliese**[protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it)

Oggetto: *Intervento P1491 "Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese" - Canale Principale tra Pineta Ulmo e Montefellone - I stralcio - lotto C - Procedimento di Proroga della Pubb. Utilità ex art. 13 TUEs*

**AVVISO art.7 L.241/90 – Numero Ditta ND 08 quater**

In riferimento al procedimento in oggetto, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si comunica quanto segue.

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede in Bari, Via Cognetti n. 36, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Idrica Pugliese (AIP) all'esercizio delle potestà espropriative e allo svolgimento di ogni attività propedeutica e conseguente al loro esercizio, ha presentato apposita istanza finalizzata alla proroga dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta con Determinazione AIP n. 141 del 27 luglio 2021.

L'Autorità Idrica Pugliese, con sede in Bari, Via Falcone e Borsellino n. 2 – 70125, è l'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera e l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 158-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'eventuale accoglimento dell'istanza comporterà il differimento del termine di conclusione del procedimento espropriativo, attualmente fissato al 26 luglio 2026, per un periodo non superiore a quello previsto dall'art. 13, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

A tal fine, si comunica inoltre che:

- 1) l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 158-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è l'Autorità Idrica Pugliese (AIP), con sede in Bari, Via Falcone e Borsellino n. 2 – 70125;
- 2) il Promotore dell'espropriazione e soggetto attuatore è l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede in Bari, Via Cognetti n. 36, delegato dall'Autorità Idrica Pugliese, anche in nome e per conto della stessa, all'esercizio delle potestà espropriative e allo svolgimento di ogni attività propedeutica al loro esercizio;
- 3) il Responsabile del procedimento è il Geom. Vito Cascini, in servizio presso l'Ufficio Espropri e Sanatorie dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;



Pag. 1 a 2



- 4) gli atti del procedimento sono consultabili presso l'Ufficio Espropri e Sanatorie dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., sito in Bari, Viale Vittorio Emanuele Orlando s.n.c., Piano II;
- 5) entro il termine di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di conoscenza del presente avviso, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni scritte, pertinenti al procedimento avviato e relative alla sussistenza dei presupposti per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Autorità Idrica Pugliese, presso Acquedotto Pugliese S.p.A. – Direzione Industriale/Ingegneria – Ufficio Espropri e Sanatorie, mediante PEC all'indirizzo [servizi.tecnici@pec.aqp.it](mailto:servizi.tecnici@pec.aqp.it) ovvero mediante posta ordinaria all'indirizzo Via Cognetti n. 36 – 70121 Bari. Decorso il suddetto termine, valutate le eventuali osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni formulate da Acquedotto Pugliese S.p.A., l'Autorità Idrica Pugliese provvederà alla conclusione del procedimento. Le osservazioni presentate oltre il termine assegnato non saranno prese in considerazione;
- 6) la conclusione del procedimento sarà resa nota dall'Autorità Idrica Pugliese mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri  
Ing. Sergio Blasi